

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso	Economia e legislazione d'impresa <i>modifica di: Economia e legislazione d'impresa (1204143)</i>
Nome inglese	Economics and law
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2009
Data di approvazione della struttura didattica	26/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/economia-e-legislazione-d-impresa-presentazione-2013-2014-triennale
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale <i>corso da adeguare</i> • Economia aziendale <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Economia aziendale <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Economia aziendale <i>approvato con D.M. del10/04/2014</i> • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari <i>approvato con D.M. del08/05/2009</i> • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari <i>approvato con D.M. del08/05/2009</i> • Economia e gestione aziendale <i>approvato con D.M. del06/06/2012</i> • Economia e gestione aziendale <i>approvato con D.M. del06/06/2012</i> • Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo <i>approvato con D.M. del08/05/2009</i> • Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo <i>approvato con D.M. del08/05/2009</i> • Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari <i>approvato con D.M. del30/04/2010</i> • Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari <i>approvato con D.M. del30/04/2010</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione del corso dall'ordinamento 509 a 270 ha consentito di rendere più flessibile il percorso formativo sulla base delle preferenze dello studente e in relazione all'evoluzione dei profili professionali richiesti dal mercato del lavoro e in generale dal mondo delle professioni economiche. In particolare, con riferimento alla laurea in Economia e legislazione d'impresa, in base alle richieste delle aziende, degli studenti, e in linea con le nuove esigenze delle professioni dell'area economica è stato posto, nel contenuto dei vari insegnamenti, un maggiore accento con riferimento:

- all'interdipendenza tra competenze economico-aziendali e giuridiche;
- ad alcuni temi di natura caratterizzante il percorso di laurea, quali la contabilità e il bilancio, i sistemi di pianificazione, programmazione e controllo, il diritto commerciale, tributario e finanziario, gli elementi di tecnica professionale applicati a particolari operazioni straordinarie di aziende ed enti;
- all'analisi di specifici problemi delle grandi imprese, delle piccole e medie imprese, ma anche di aziende diverse dalle imprese, incluse quelle non profit.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-18 in Economia e legislazione d'impresa, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Prof. Alberto Cova, Preside della Facoltà di Economia, illustra l'offerta formativa della Facoltà e precisa che, per quanto riguarda le lauree triennali, la Facoltà ha ritenuto di semplificare l'offerta formativa, di esplicitare, per quanto possibile, le differenze tra i diversi corsi e di porre l'accento sulle aree (ad es. l'audit aziendale) su cui maggiormente si concentrano le richieste da parte delle imprese.

Il Dott. Uberto Minghi, referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA, sottolinea l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali.

Su richiesta del Dott. Minghi vengono poi precisate le modalità di svolgimento dei tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio: i tirocini curriculari sono proposti dalla Facoltà ma spetta allo studente scegliere se cogliere o meno questa opportunità formativa.

L'Ing. Stefano Valvason, Direttore Generale APIMILANO, sottolinea come le conoscenze informatiche siano un'esigenza trasversale a tutte le imprese, e costituiscano quindi una sfida per tutti.

Il Comitato di consultazione per le discipline economiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in "Economia e legislazione d'impresa" le competenze, lo sviluppo di conoscenze e abilità relative ai seguenti ambiti specifici:

- economia d'azienda e finanza aziendale applicate al funzionamento delle aziende profit, non profit e della pubblica amministrazione;
- contabilità, bilancio e controllo delle imprese e degli enti, anche secondo una prospettiva internazionale;
- elementi di tecnica professionale applicati allo svolgimento delle principali operazioni straordinarie tipiche delle imprese e degli enti, sia a livello nazionale che internazionale;
- diritto tributario applicato alle operazioni e ai problemi tipici delle imprese e degli enti, sia pubblici che privati;
- diritto commerciale e diritto del lavoro applicati alle operazioni di costituzione, sviluppo e crisi delle aziende e ai problemi aziendali connessi.

Obiettivo caratterizzante il corso di laurea è il perseguimento di condizioni di stretta integrazione tra le competenze di carattere aziendale e le competenze giuridiche applicabili al funzionamento delle imprese e degli enti (sia pubblici che privati), in modo da favorire un'identificazione, un'analisi e una risoluzione dei problemi di costituzione, funzionamento, trasformazione e crisi delle aziende maggiormente adeguata rispetto alle esigenze professionali del contesto attuale, e soprattutto secondo un'ottica unitaria.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua da scegliersi tra: spagnolo, tedesco, francese, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. I laureati possederanno adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il percorso formativo prescelto si fonda su una base comune di conoscenze che comprende le discipline di base delle quattro aree fondamentali della formazione di un laureato in economia: ossia le aree matematico-statistiche, economiche, economico-aziendali e giuridiche.

Il percorso formativo è stato progettato in modo da fornire un adeguato livello di approfondimento delle conoscenze teorico-applicative negli ambiti dell'amministrazione aziendale, del diritto (privato, pubblico, commerciale e tributario), dell'economia e delle conoscenze di base in ambito matematico-statistico.

L'area giuridica integra e rafforza la preparazione, mediante lo studio dei problemi di governance delle aziende, del finanziamento, dei problemi fiscali e del lavoro, ma anche della disciplina della crisi dell'impresa e della contrattualistica d'impresa.

Il corso di studio prevede incontri e laboratori, organizzati in collaborazione con esperti ed esponenti provenienti dall'ambito delle imprese o delle professioni dell'area economica nei quali le conoscenze teoriche sono tradotte in contesti applicativi, con riferimento a problematiche reali. Grazie al percorso formativo proposto, basato fortemente sulla didattica attiva, lo studente impara ad analizzare criticamente le realtà delle aziende operanti nei diversi settori della vita socio-economica e a interpretare i principali problemi di natura professionale delle imprese e degli enti, sia a livello nazionale che internazionale. E' previsto l'utilizzo di supporti didattici e piattaforme on line per l'arricchimento delle lezioni in aula, il supporto allo studente, lo scambio e l'approfondimento del materiale oggetto delle lezioni/seminari. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze (di seguito illustrate attraverso i Descrittori europei del titolo di studio) sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazioni di lavori integrativi di gruppo e individuali, presentazioni di elaborati di approfondimento a seconda dello specifico insegnamento. Gli esami sono strutturati in modo tale da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli corsi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- sa valutare, secondo un'ottica unitaria, i problemi di costituzione, funzionamento, trasformazione e crisi delle aziende private e pubbliche;
- sa interpretare le informazioni contenute nel bilancio di esercizio;
- sa valutare la correttezza delle rilevazioni contabili;
- sa valutare gli andamenti aziendali;
- sa valutare e indicare miglioramenti dei sistemi di risk management, di controllo e dei processi di governance;
- sa analizzare e valutare i progetti di investimento e le opportunità di finanziamento.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la robusta base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite esercitazioni pratiche, simulazioni e l'esame di casi affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, nonché in occasione dell'attività di tirocinio.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolte in aula, dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio e la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare tale loro capacità, trattando di una questione e saggiando, di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente il contenuto delle soluzioni.

In particolare, il laureato:

- sa leggere e conversare in inglese;
- ha capacità relazionali e di lavoro in gruppo.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni, simulazioni e attività di analisi in aula di casi, nonché tramite l'esposizione in aula dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene anche in sede di svolgimento del tirocinio e della prova finale.

La lingua inglese viene appresa mediante attività formativa presso apposita struttura dell'Ateneo e verificata mediante specifica prova di valutazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare, il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente strumenti di apprendimento e lo abitua al ragionamento logico. La capacità di apprendimento viene valutata mediante frequenti verifiche, in relazione all'attività di tirocinio sulla base delle valutazioni formulate dal tutor della struttura ospitante, nonché in occasione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea sono richieste:

- capacità logiche e deduttive;
- conoscenze matematiche a livello di diploma liceale di SMS;
- capacità di comprensione di testi e competenze linguistiche avanzate con riferimento alla lingua italiana;
- conoscenza della lingua inglese (o di un'altra lingua straniera della Unione Europea);
- conoscenze di cultura generale;
- conoscenze storiche con particolare riferimento alla storia moderna e contemporanea.

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie, da considerarsi omogenee rispetto al numero di crediti previsto:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ai campi del sapere di natura quantitativa, giuridica, economica di prima attualità;
- presentazione di un elaborato frutto di attività seminariale con un'ipotesi di ricerca puntuale e definita all'interno di un campo di conoscenze consolidato di tipo applicativo.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea nella classe L-18, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte.

Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area economica e giuridica, correlate allo sviluppo di saperi centrati sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, sulle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti e di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le organizzazioni d'impresa e le società di servizi professionali. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione aziendale.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, economica e quantitativa correlato allo sviluppo di saperi legati alla gestione d'impresa e competenze professionali orientate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie, di marketing presenti all'interno di aziende, organizzazioni d'impresa, le istituzioni e le società di consulenza professionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie e organizzative presenti all'interno di aziende e istituzioni del settore della sanità e della salute pubblica. Il corso di laurea interfacoltà integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Roma.

- Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo.

La creazione di questo specifico corso di laurea è motivata dalla specificità dell'economia della cultura e dalle peculiarità delle imprese culturali rispetto alla più vasta generalità delle imprese industriali o commerciali. Si ritiene pertanto necessario arricchire la formazione di base nell'ambito dell'economia e del management di impresa con contenuti specificamente dedicati al settore culturale. La particolarità delle imprese di questo settore comporta la necessità di approfondire le tematiche manageriali e aziendali alla luce delle specifiche caratteristiche delle imprese culturali; la peculiarità dei prodotti di tali imprese impone la necessità di fornire gli strumenti storico, artistici e estetici necessari per la profonda comprensione dei prodotti di tali imprese, delle loro caratteristiche e delle loro specificità che vanno ben oltre alla pura dimensione economica. Inoltre si è ritenuto opportuna questa istituzione anche in virtù della caratteristica di "interfacoltà" del corso stesso che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi formativi e didattici, integra discipline economiche e umanistiche avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari si caratterizza (e pertanto si contraddistingue dagli altri) per la focalizzazione sul fenomeno finanziario. Tale focalizzazione è raggiunta trattando il problema da 3 diversi punti di vista: professionalizzante, propedeutico alla prosecuzione in lauree magistrali (tendenzialmente di orientamento economico-finanziario), e focalizzato sulla misurazione del fenomeno finanziario. Il trattamento del fenomeno finanziario sotto i punti di vista dell'economia generale, della gestione aziendale, della disciplina e dei metodi quantitativi consente di dare una formazione completa e individualizzata agli studenti. I contenuti delle discipline insegnate nonché il taglio didattico richiedono l'individuazione di un percorso ad hoc.

- Economia aziendale.

Il corso si caratterizza per la localizzazione in un altro ambito regionale e per una spiccata enfasi verso i processi di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese e dei servizi. La scelta strategica di indirizzare fortemente gli studi e la ricerca sui temi dell'internazionalizzazione e dell'innovazione mira a conciliare le opportunità offerte dalla globalizzazione dell'economia e della società con i valori e le specificità delle realtà produttive locali, vero punto di forza del sistema produttivo italiano. Una particolarità che rende l'offerta formativa della Facoltà di Economia (sede di Piacenza) unica nel suo genere è rappresentata dalla doppia laurea in Economia aziendale, introdotta dal 2002 e ormai pienamente operativa. Grazie a questo progetto la Facoltà di Economia (sede di Piacenza) è entrata nella rete dell'International Partnership of

Business Schools (IPBS), che raggruppa prestigiose Business Schools internazionali (Northeastern College of Business Administration, Boston, USA, Lancaster University, Management School, UK, Reims Management School, FRA, Reutlingen Business School, GER, Universidad de las Americas, Puebla, MEX) ed è in grado di offrire ai suoi studenti la possibilità di studiare oltre che a Piacenza in uno dei Paesi della rete, conseguendo una doppia laurea in Economia aziendale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

consulente aziendale per le piccole e medie imprese; consulente fiscale e del lavoro; figure operanti presso le direzioni contabilità e bilancio nelle piccole e medie imprese; figure operanti nell'ambito dei settori contabili e di revisione aziendale delle aziende pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:

In particolare, il laureato può svolgere i seguenti ruoli professionali e le relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

revisore dei conti: opera come lavoratore dipendente di società di revisione nazionali ed internazionali (acquisisce il titolo dopo il conseguimento della laurea triennale, previo praticantato e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge);

esperto contabile, professionista iscritto alla sezione B dell'albo unico dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili (acquisisce il titolo dopo il conseguimento della laurea triennale, previo praticantato e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge);

consulente del lavoro (acquisisce il titolo dopo il conseguimento della laurea triennale, previo praticantato e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge);

addetto/quadro della funzione amministrazione e controllo: opera come lavoratore dipendente di imprese ed enti pubblici.

competenze associate alla funzione:

Competenze fondamentali nelle seguenti aree:

Economia aziendale, contabilità e bilancio, tecnica professionale, revisione aziendale, diritto tributario, diritto commerciale, diritto del lavoro, finanza aziendale, pianificazione, programmazione e controllo.

sbocchi professionali:

Revisore dei conti;

Esperto contabile;

Consulente del lavoro;

Addetto/quadro della funzione amministrazione e controllo di imprese ed enti

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Contabili - (3.3.1.2.1)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**AMBITO ECONOMICO-AZIENDALE****Conoscenza e comprensione**

Il laureato triennale avrà conoscenze di base in tema di:

- analisi delle aziende;
- contabilità generale delle aziende;
- contabilità analitica e strumenti della pianificazione e programmazione aziendale;
- bilancio e principi contabili nazionali;
- principali compiti e competenze dell'Esperto contabile e del Revisore legale
- operazioni straordinarie di costituzione, cessione, trasformazione, liquidazione, fusione e scissione aziendale;
- trattamento della crisi d'impresa;
- relazioni con il settore creditizio e finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale saprà:

- comprendere le principali problematiche connesse al funzionamento delle aziende;
- comprendere le principali problematiche connesse alla redazione e al controllo del bilancio di esercizio;
- comprendere le principali problematiche connesse alla contabilità analitica e agli strumenti di pianificazione e programmazione aziendale;
- analizzare le principali problematiche associate alle operazioni di costituzione, cessione, trasformazione, liquidazione, crisi, fusione e scissione aziendale.

AMBITO GIURIDICO**Conoscenza e comprensione**

Il laureato triennale avrà conoscenze giuridiche di base in tema di:

- costituzione e funzionamento delle imprese individuali e societarie, con particolare riferimento alle società di persone;
- trattamento fiscale delle principali problematiche dell'impresa individuale e societaria;
- disciplina del rapporto di lavoro e delle relazioni industriali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale saprà analizzare implicazioni e impatto della disciplina legale nell'ambito della costituzione e del funzionamento dell'impresa individuale e societaria, con particolare riferimento alle società di persone, compreso il relativo trattamento fiscale e giuslavoristico.

AMBITO QUANTITATIVO**Conoscenza e comprensione**

Il laureato triennale avrà conoscenze di base in tema di:

- i concetti e le tecniche dell'analisi matematica;
- concetti e tecnica della statistica descrittiva (univariata e bivariata);
- principi di calcolo delle probabilità;
- tecniche quantitative per la pianificazione di impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale saprà:

- comprendere le principali problematiche connesse agli aspetti quantitativi matematici;
- comprendere le principali problematiche connesse agli aspetti quantitativi statistici;
- esaminare tabelle e analisi di prospetti di dati;
- studiare la dipendenza tra due variabili (connessione e regressione);
- ricercare indicatori sintetici di dati e delle loro relazioni.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8	8	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	16	16	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	14	14	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	47 - 47
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	40	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	8	16	8
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	16	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	16	24	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	70 - 96
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica	24	24	18

Totale Attività Affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8
	Abilità informatiche e telematiche	4	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	35 - 45
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	176 - 212

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/04 IUS/09 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/12 SECS-S/01 SECS-S/03)

IUS/04

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano le fondamenta istituzionali degli attuali sistemi delle relazioni economiche, nazionali ed internazionali, le prassi e le problematiche giuridiche degli investimenti tra attori privati e pubblici, a livello nazionale ed internazionale e dei principali contratti.

Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/01

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, considerano le principali scelte degli attori economici, in quanto singoli e collettività, e le conseguenze di tali scelte che attengono gli aggregati economici fondamentali quali gli investimenti, la spesa pubblica, la massa monetaria in circolazione, i movimenti di capitali, i risparmi e i consumi, importazioni ed esportazioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/02

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, considerano l'ampio spettro dei modelli di crescita e di politica economica, con riguardo alle politiche di bilancio e le politiche monetarie, l'analisi e la valutazione dei cicli economici, il funzionamento dei mercati finanziari e le scelte di distribuzione del reddito.

Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la contabilità analitica e industriale, la programmazione e il controllo dei valori economici, le scelte di medio e lungo periodo delle aziende. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/08

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano i caratteri distintivi di imprese appartenenti a settori industriali differenti, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, le modalità di gestione di imprese di diverse dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/01

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferenti le analisi statistiche univariate, bivariate e multivariate, le analisi delle distribuzioni condizionate, le misure di connessione e di dipendenza, il calcolo delle probabilità e le inferenze statistiche. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, fanno riferimento ai metodi e ai processi di rilevazione e di stima dei fondamentali fenomeni economici, sociali e demografici, agli strumenti per l'analisi delle variazioni nel tempo e nello spazio di grandezze economiche, alla costruzione di indicatori relativi al campo finanziario e all'analisi e alla costruzione delle serie storiche al fine di permettere anche valutazioni ex ante. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/12

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, che riguardano le dinamiche evolutive dell'economia contemporanea, sia nazionale, sia europea che internazionale con specifico riferimento al piano del metodo e a quello della conoscenza dei processi complessi di lunga durata. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/09

I saperi e le conoscenze relativi alle categorie che presiedono alla distribuzione e all'esercizio dei poteri pubblici, normativi e amministrativi, nell'ordinamento giuridico italiano. Considerati i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferiscono all'analisi della tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie, con riguardo a sistemi economici fortemente integrati, con elevata mobilità di redditi da capitale e alle iniziative intraprese a livello nazionale, di Unione europea e internazionale in tema di armonizzazione e concorrenza fiscale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013